

Biotestamento da lunedì al via Il notaio si prenoterà al telefono

Dopo la firma della convenzione, operativo il registro per le dichiarazioni anticipate di trattamento. Sarà accessibile al pubblico nella sala del Gonfalone a Palazzo D'Aronco una volta alla settimana

Dalla prossima settimana gli udinesi potranno sottoscrivere il biotestamento a Palazzo D'Aronco. Un'opportunità, offerta dal Comune, che prende le mosse dall'accesso dibattito scoppio sul caso di Eluana Englaro.

Le dichiarazioni anticipate di trattamento di natura medica saranno raccolte da un notaio, ogni lunedì, dalle 10 alle 12 ed entreranno a far parte dell'apposito registro comunale. Lo prevede la convenzione, siglata il 12 ottobre scorso tra il Comune e il Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo. Una volta alla settimana un notaio sarà presente nella sede comunale per ricevere le dichiarazioni predette e curare i relativi adempimenti. Il servizio sarà accessibile al pubblico nella Sala del Gonfalone di palazzo D'Aronco ogni lunedì, dalle 10 alle 12, a partire da lunedì. Per prenotare gli appuntamenti si dovrà telefonare alla Segreteria generale, al numero 0432 - 271635, attivo ogni mattina dalle 9 alle 12.30 (lunedì, martedì e giovedì anche il pomeriggio, dalle



Una delle postazioni per la raccolta firme a Udine pro testamento biologico. Il registro sarà operativo in Comune

15 alle 17).

«L'impegno preso nei confronti dei cittadini che erano venuti a chiedere questo tipo di assistenza già tre anni fa – sottolinea il sindaco Honsell – è stato assolto nel modo più utile per loro perché potranno essere aiutati e consigliati dai

professionisti. L'amministrazione comunale si dimostra anche in questo caso attenta alle esigenze manifestate. Auspichiamo che il Parlamento disciplini con una norma la tematica, delicatissima e molto sentita, in seguito agli sviluppi delle scienze mediche».

Toccherà all'amministrazione comunale infatti curare l'attività di segreteria, in particolare per quanto riguarda la gestione degli appuntamenti e l'assistenza ai notai durante la redazione degli atti. Il Comune inoltre inserirà in un indice elettronico gli elenchi delle di-

chiarazioni ricevute forniti dal Consiglio notarile, lo terrà aggiornato e lo custodirà. I notai invece, ogni sei mesi, forniranno al Comune l'elenco delle dichiarazioni ricevute. L'accordo, che ha una durata di tre anni, consentirà ai cittadini di depositare le proprie volontà rispetto alle cure sanitarie anche in caso di perdita della capacità di intendere e volere. La persona interessata, maggiorenne e residente nel Comune di Udine, fisserà un appuntamento, utilizzando il servizio di prenotazione telefonica. Nel caso in cui si intenda nominare un fiduciario, all'appuntamento bisognerà garantire la sua presenza. Le volontà del dichiarante saranno ricevute secondo le linee guida di un modulo predisposto di comune accordo tra l'amministrazione comunale e il Consiglio notarile. Le dichiarazioni, che potranno essere modificate o ritirate, saranno conservate dal Consiglio notarile e all'interessato verrà consegnata apposita ricevuta e, a sua richiesta, un'ulteriore originale della dichiarazione.

Via Cividale: lavori su binari Domenica limitazioni

L'area vicina al passaggio a livello di via Cividale sarà soggetta ad alcune limitazioni alla circolazione nella giornata di domenica 6 novembre. In particolare dalle 6 alle 14 sarà inibito il transito sia di mezzi sia di pedoni. Non ci saranno invece disagi per la circolazione dei treni.

Le limitazioni al traffico sono state previste per consentire l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione da parte di Rete Ferroviaria Italiana (Rfi).

Il cantiere si occuperà, come ha spiegato il portavoce di Rfi del risanamento del passaggio a livello. Si tratta, sostanzialmente, di lavori che interessano il manto stradale e che comportano il rifacimento dell'asfalto in quel punto. Il sedime si è deteriorato per i passaggi dei mezzi pesanti e per le vibrazioni che producono.

Mentre però la circolazione dei treni è possibile perché il transito non è così frequente, in questi casi solitamente si provvede a chiudere temporaneamente la strada al traffico veicolare, per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori. Quando vengono realizzate queste tipologie di manutenzioni Rfi procede anche all'installazione di alcuni accorgimenti anti-rumore, che utilizzano materiali plastici.